

**LO SPECCHIO DELL'AZIENDA
CONTATORE**

del Mese dell'Anno

INCIDENTI STRADALI**GIORNI DI MALATTIA****GIORNI DI INFORTUNIO****ORE CIG**

0

0

ORE LAVORATE**INFORTUNI DEL MESE****QUESTO MESE NON CI
SONO STATI INFORTUNI****MANCATI INFORTUNI
DEL MESE****Mancato infortunio del 18-03-2011**

A seguito di una manovra MT, le operazioni di messa in sicurezza fatte in modo adeguate e con massima attenzione e prudenza, hanno consentito di evitare un infortunio sul lavoro non poco grave. Infatti si è riscontrato che era stato tagliato il cavo di pubblica e non quello della MT; Quindi ragazzi si raccomanda la massima attenzione in tutte le operazioni che vengono effettuate, ma soprattutto si obbliga ad utilizzare tutte le messe in sicurezza.

N.B. Aiutateci a prevenire gli infortuni. Segnala il tuo mancato incidente all'RSPP, al RLS o all'ASPP

L'ANGOLO DELLA SATIRA

C'era un tizio il quale, in gioventù, desiderava più di ogni altra cosa diventare un grande scrittore. Quando qualcuno gli chiedeva di definire il termine "grande" rispondeva: "Voglio scrivere roba che il mondo intero legga, roba che faccia reagire la gente a livello emotivo, roba che li faccia urlare, piangere, tremare di rabbia e di dolore". Pare abbia raggiunto il suo scopo. Attualmente lavora per Microsoft, è il redattore dei messaggi di errore.

LIETI EVENTI

23-APRILE Auguri di buon compleanno a FONTANA VANESSA

26-APRILE Auguri di buon compleanno a BARONI CRISTIANO

30-APRILE Auguri di buon compleanno a PLEBANI GIORGIO

04-MAGGIO Auguri di buon compleanno a D'ACHILLE GIORGIO

09-MAGGIO Auguri di buon compleanno a EMILI ALBERTO

MEG IMPIANTI S.R.L.Via Crespina, 24 - 00146 ROMA
tel. 0655282097 — fax 065501971
info@megimpianti.it

ENEL.SI - ROMA tel. 0655590700

ENEL.SI - FRASCATI tel. 0694298071

Compilazione del Formulario Rifiuti

L'utilizzo obbligatorio del Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), insieme a quello del Registro di carico e scarico, è previsto dalla normativa ambientale. Mentre sul Registro vanno annotati tutti i carichi e gli scarichi di rifiuti; il Formulario invece è il documento che deve accompagnare il trasporto dei rifiuti.

Esso riguarda tutte le imprese che trasportano o detengono i rifiuti trasportati, con l'eccezione:

- dei trasporti di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) che non eccedano i 30 kg/giorno o i 30 litri/giorno effettuati dal produttore dei rifiuti stessi;
 - dei trasporti di rifiuti urbani effettuati dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.
- I Formulari da utilizzare devono essere esclusivamente quelli stampati da tipografie autorizzate dal Ministero delle finanze. Prima del suo utilizzo, il Formulario va numerato e vidimato di norma dalla Camera di commercio della provincia in cui ha sede legale l'impresa. E' ammesso, entro certi limiti, l'utilizzo dei Formulari vidimati in precedenza dall'Agenzia delle Entrate. La vidimazione è solitamente gratuita, salvo eccezioni. Il Formulario, accompagnato da un apposito modulo, va presentato:
- numerato progressivamente con l'adozione di numeri di serie;
 - con la denominazione del produttore, del detentore o del trasportatore.

La denominazione va riportata sia per i Formulari rilegati che per quelli singoli o su modulo continuo.

Il Formulario deve essere redatto in quattro esemplari, compilato, datato e firmato dal detentore dei rifiuti e controfirmato dal trasportatore. Una copia del Formulario deve rimanere presso il detentore; le altre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario (soggetto autorizzato al recupero o smaltimento), sono acquisite una dal destinatario e due dal trasportatore. Quest'ultimo è tenuto a trasmetterne una al detentore, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore stesso. Tutte le copie del Formulario di identificazione dei rifiuti devono essere conservate per cinque anni.

COMUNICAZIONE SU COMPILAZIONE E GESTIONE DEI FORMULARI

"E' obbligatorio consegnare i formulari compilati al termine della giornata lavorativa, per consentire una corretta gestione degli stessi. Si raccomandano i dipendenti, addetti alla compilazione, di attenersi a tale obbligo, o almeno di comunicarne il possesso, dei formulari da consegnare, alla responsabile Lanna Pamela presso l'ufficio Meg di via crespina, entro la fine della settimana di riferimento del formulario."

Grazie

GLI SCATTI DEL MESE



**LAVORI
FOTOVOLTAICO**



PERFORMANCE

Nel mese di marzo la società MEG IMPIANTI SRL si è distinta su alcune particolari tipi di lavorazione;

l'ufficio tecnico ACEA si congratula:

Per il lavoro effettuato all'interno del Senato della Repubblica sia sulla manutenzione che negli interventi sotto tensione senza provocare disservizio pubblico;

Per lo scavo e posa cavo di 800 metri in via Cerquete Lunghezza, fatto in tempi rapidissimi e facendo un ottimo lavoro.

Mentre l'ufficio tecnico ENEL pubblica ed il Comune di Guidonia ci fanno i complimenti per il lavoro di sostituzione lampade che stiamo effettuando nell'area territoriale di Guidonia, e ci hanno ricordato che siamo l'unica impresa in grado di risolvere delle particolari problematiche dove altre ditte non sono riuscite.

Gli amministratori sono onorati delle segnalazioni di performance e ringrazia tutti i suoi dipendenti per queste soddisfazioni.

1861: nasce l'Italia



“Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico: Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia. Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato. Da Torino addì 17 marzo 1861". Sono le parole che si possono leggere nel documento della legge n. 4671 del Regno di Sardegna e valgono come proclamazione ufficiale del Regno d'Italia, che fa seguito alla seduta del 14 marzo 1861 della Camera dei Deputati, nella quale è stato votato il progetto di legge approvato dal Senato il 26 febbraio 1861. La legge n. 4671 fu promulgata il 17 marzo 1861 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 18 marzo 1861. In circa due anni, dalla primavera del 1859 alla primavera del 1861, nacque, da un'Italia divisa in sette Stati, il nuovo regno: un percorso che parte dalla vittoria militare degli eserciti franco-piemontesi nel 1859 e dal contemporaneo progressivo sfaldarsi dei vari Stati italiani che avevano legato la loro sorte alla presenza dell'Austria nella penisola e si conclude con la proclamazione di Vittorio Emanuele II re d'Italia. Tra il 1859 e il 1860 non ci fu un vero scontro tra l'elemento liberale e le vecchie classi dirigenti ma una rassegnata accettazione della nuova realtà da parte di queste ultime. Solo nel regno meridionale si manifestò una qualche resistenza, dopo la perdita della Sicilia e l'ingresso di Garibaldi a Napoli (7 settembre), senza colpo ferire, con la battaglia del Volturno e la difesa di alcune fortezze. Il nuovo Stato non aveva tradizioni politiche univoche (insieme ad un centro nord con tradizioni comunali e signorili, c'era un mezzogiorno con tradizioni monarchiche fortemente accentrate a Napoli) ma si basava su una nazione culturale di antiche origini che costituiva un forte elemento unitario in tutto il paese, uno Stato - come scrisse all'indomani della conclusione della seconda guerra mondiale un illustre storico svizzero, Werner Kaegi - che cinque secoli prima dell'unità aveva "una effettiva coscienza nazionale" anche se priva di forma politica.

LA REPERIBILITA' DI APRILE 2011

MEG IMPIANTI S.R.L. BOMI	APRILE 2011														MAGGIO 2011														MAGGIO 2011													
	11 - 17 april. 2011							18 - 24 april. 2011							25 - 01 mag 2011							02 - 08 mag 2011							09 - 15 mag 2011													
	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d							
SQUADRE	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15							
AGLITTI L.																																										
1 SERPIETRI R.																																										
CARISSIMI G.																																										
BARONI C.																																										
2 PORATTO D.																																										
TRUGLIA N.																																										
SFIRLA C.																																										
3 PIZZICANNELLA F.																																										
PIZZICANNELLA G.																																										
MARGIOTTI D.																																										
4 SERPIETRI M.																																										
KHYMYAK I.																																										
PALOMBO A.																																										
5 PALOMBO M.																																										
DE PETRILLO R.																																										
TORA D.																																										
6 CHIARELLO F.																																										
PLEBANI G.																																										
7 PUSCEDDU E.P.																																										
CICCHINELLI A.																																										
MECONI A.																																										
8 GALATA' M.																																										
TOBIA M.																																										
LANNA MARILDO																																										
	TECNICO																																									
LANNA ENDRIO																																										
FRANZIL FABIO																																										
CUCCO GIANLUCA																																										